



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IPSIA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

IP SCT-INFORMATICA E

TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI – MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - **PROFESSIONALE:**SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:**INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE – TECNICO:AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – GRAFICA E COMUNICAZIONE – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE)–TURISMO.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE – AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Formez PA



CAF

For Miur



Scan me

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0010458 del 08/10/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

SCIENZE INTEGRATE CHIMICA

della CLASSE I A CORSO CAT
della CLASSE I A CORSO AGR

ANNO SCOLASTICO 2024/25

IL DOCENTE

Prof.ssa Oriolo Anna Maria

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe I Sez A indirizzo CAT-AGR è formata da 20 alunni. Il comportamento risulta nel complesso abbastanza corretto con discreti livelli di attenzione e partecipazione, non mancano alcuni ragazzi vivaci e tendenti alla distrazione .

Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse Scientifico-tecnologico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
6	86	1	14				
8	80	2	20				

2 RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Viene evidenziato il contributo della Disciplina alle Unità di Apprendimento individuate nella Programmazione del Consiglio di Classe.

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC <i>N.B. Riportare solo il titolo</i>	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
Insieme per il bene comune		
Innovazioni tecnologiche		

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Compilare una tabella per ogni unità formativa.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare		
LA MATERIA ED ENERGIA		
COMPETENZE	Osservare la realtà fenomenica naturale e riconoscere all'interno di essa gli elementi caratterizzanti.	
CONOSCENZE		ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none">La materiaFenomeni fisici e chimiciStati di aggregazione della materia		<p>Saper utilizzare la simbologia del linguaggio scientifico tecnologico.</p> <p>Saper riconoscere un fenomeno chimico e un fenomeno fisico</p> <p>Saper riconoscere e spiegare i vari stati di aggregazione della materia.</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">Lezioni frontali, interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, simulazioni, problem solving, brainstorming.	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none">libri di testo, riviste scientifiche, lavagna luminosa (LIM), fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">verifiche immediate alla fine di ogni lezione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercizi di riepilogo, recupero, consolidamento. La valutazione di tali prove sarà fatta in modo oggettivo mediante l'attribuzione di punteggio con l'uso di apposite griglie conosciute in anticipo dagli alunni, i cui criteri di valutazione sono: acquisizione dei contenuti disciplinari, grado di conseguimento degli obiettivi, impegno, partecipazione, interesse ed abilità complessive conseguite.	
TEMPI	Tempi e contenuti saranno calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.	

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare		
UNITÀ FORMATIVA 2: COSTITUZIONE DELLA MATERIA		
COMPETENZE	Osservare e definire i sistemi che rappresentano porzioni di materia su cui effettuare le indagini .	
CONOSCENZE		ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none">Sistemi omogenei ed eterogeneiSoluzioni e sostanze pureComposti ed elementi		<ul style="list-style-type: none">Saper spiegare il concetto di soluzioneSaper distinguere un miscuglio da una sostanza puraDefinire i composti e gli elementi

•	
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali, interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, simulazioni, problem solving, brainstorming.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> libri di testo, riviste scientifiche, lavagna luminosa (LIM), fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> verifiche immediate alla fine di ogni lezione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercizi di riepilogo, recupero, consolidamento. La valutazione di tali prove sarà fatta in modo oggettivo mediante l'attribuzione di punteggio con l'uso di apposite griglie conosciute in anticipo dagli alunni, i cui criteri di valutazione sono: acquisizione dei contenuti disciplinari, grado di conseguimento degli obiettivi, impegno, partecipazione, interesse ed abilità complessive conseguite.
TEMPI	Tempi e contenuti saranno calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
UNITÀ FORMATIVA 3: STRUTTURA DELL'ATOMO	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> Facendo riferimento allo sviluppo storico della teoria atomica si arriverà a comprendere il concetto di modello scientifico e a enunciare la moderna teoria.
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Il nucleo dell'atomo Le particelle subatomiche Gli isotopi 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i modelli atomici del passato Saper cosa s'intende per numero atomico, di massa e massa atomica Conoscere le particelle subatomiche e distinguere la loro carica. Saper fare la configurazione elettronica di un elemento Sapere cosa sono gli isotopi
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali, interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, simulazioni, problem solving, brainstorming.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> libri di testo, riviste scientifiche, lavagna luminosa (LIM), fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento.

<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche immediate alla fine di ogni lezione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercizi di riepilogo, recupero, consolidamento. La valutazioni di tali prove sarà fatta in modo oggettivo mediante l'attribuzione di punteggio con l'uso di apposite griglie conosciute in anticipo dagli alunni, i cui criteri di valutaizone sono: acquisizione dei contenuti disciplinari, grado di conseguimento degli
---------------------------------------	--

	obiettivi, impegno, partecipazione, interesse ed abilità complessive conseguite.
TEMPI	Tempi e contenuti saranno calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare					
UNITA' FORMATIVA 4: IL SISTEMA PERIODICO DEGLI ELEMENTI					
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> Mettere in evidenza la relazione tra configurazione elettronica e la reattività chimica. 				
<table> <tr> <th>CONOSCENZE</th><th>ABILITÀ/CAPACITÀ</th></tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> La tavola periodica Configurazione elettronica e sistema periodico Proprietà metalliche e non metalliche degli elementi. </td><td> <ul style="list-style-type: none"> Spiegare le caratteristiche degli elementi Illustrare la tavola periodica e il suo criterio di organizzazione Saper applicare la regola dell'ottetto </td></tr> </table>		CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> La tavola periodica Configurazione elettronica e sistema periodico Proprietà metalliche e non metalliche degli elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> Spiegare le caratteristiche degli elementi Illustrare la tavola periodica e il suo criterio di organizzazione Saper applicare la regola dell'ottetto
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ				
<ul style="list-style-type: none"> La tavola periodica Configurazione elettronica e sistema periodico Proprietà metalliche e non metalliche degli elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> Spiegare le caratteristiche degli elementi Illustrare la tavola periodica e il suo criterio di organizzazione Saper applicare la regola dell'ottetto 				
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali, interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, simulazioni, problem solving, brainstorming. 				
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> libri di testo, riviste scientifiche, lavagna luminosa (LIM), fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento. 				
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> verifiche immediate alla fine di ogni lezione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercizi di riepilogo, recupero, consolidamento. La valutazione di tali prove sarà fatta in modo oggettivo mediante l'attribuzione di punteggio con l'uso di apposite griglie conosciute in anticipo dagli alunni, i cui criteri di valutazione sono: acquisizione dei contenuti disciplinari, grado di conseguimento degli obiettivi, impegno, partecipazione, interesse ed abilità complessive conseguite. 				
TEMPI	Tempi e contenuti saranno calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.				

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare					
UNITA' 5: IL LEGAME CHIMICO					
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la tendenza degli atomi ad assumere una configurazione elettronica più stabile evidenziando le caratteristiche salienti. 				
<table> <tr> <th>CONOSCENZE</th><th>ABILITÀ/CAPACITÀ</th></tr> <tr> <td></td><td></td></tr> </table>		CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ		
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ				
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali, interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, simulazioni, problem solving, brainstorming. 				
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> libri di testo, riviste scientifiche, lavagna luminosa (LIM), fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento. 				

VERIFICHE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche immediate alla fine di ogni lezione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercizi di riepilogo, recupero, consolidamento. La valutazioni di tali prove sarà fatta in modo oggettivo mediante l'attribuzione di punteggio con l'uso di apposite griglie conosciute in anticipo dagli alunni, i cui criteri di valutaizone sono: acquisizione dei contenuti disciplinari, grado di conseguimento degli obiettivi, impegno, partecipazione, interesse ed abilità complessive conseguite.
TEMPI	Tempi e contenuti saranno calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Il docente utilizzerà i dispositivi elettronici solo a scopo didattico.

Trebisacce 06/10/2024

**Il Docente
Prof.ssa Anna Maria Oriolo**